



Brugherio, addì 15 marzo 2017, Mercoledì
Inviato a mezzo posta elettronica certificata

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
Ai Signori Consiglieri comunali
Al Sindaco
Al dirigente dott. Valvano
Al collegio dei Revisori dei conti

Del Comune di Brugherio

OGGETTO: PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL DUP 2017-2019, N. 19

I sottoscritti Consiglieri comunali presso codesto spettabile Comune, nel rispetto delle forme stabilite dal *Regolamento del Consiglio comunale*, propongono al Consiglio il presente emendamento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017 – 2019.

Si inserisca alla fine del paragrafo 2.3.1 del DUP, alla pagina 49, nella sezione relativa ai lavori da effettuare nelle scuole, la seguente dicitura:

“Con riferimento alla destinazione delle strutture annesse alle scuole elementari Corridoni e Don Camagni, pur permanendo l’interesse dell’Amministrazione ad una adeguata collocazione delle attività delle associazioni del territorio, è ferma volontà del Comune di Brugherio dare priorità assoluta all’utilizzo che delle predette strutture potranno fare gli istituti scolastici. A tale riguardo la destinazione definitiva delle stesse sarà concertata con i Dirigenti scolastici e con i Consigli d’Istituto. L’Amministrazione comunale si preoccuperà di assegnare spazi idonei alle associazioni, approfittando delle disponibilità logistiche che deriveranno dall’attuazione dei piani urbanistici in corso di perfezionamento, a partire dal piano del Centro e dalla acquisizione della struttura dell’oratorio di Maria Bambina, le cui caratteristiche sommarie sono espressamente richiamate nel presente documento”.

MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA:

La necessità di spazi espressa dai Consigli di Istituto di Brugherio è tale da richiedere una risposta efficace e veloce. L’Amministrazione, d’altro canto, non manca mai di ricordare la disponibilità logistica che deriverà dall’attuazione dei piani urbanistici sopra richiamati. Dagli stessi piani urbanistici si dovrà quindi partire per conferire una adeguata ottemperanza anche alla giusta priorità di assegnare spazi idonei a tutte realtà associative del territorio, soprattutto a quelle che attualmente non hanno una sede, o sono costrette a dividerla con altre realtà.

In fede

ASSI (presenta)

NAVA